

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 28.11.2008-2015”

ISIN IT0004424435

di seguito le “Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento”

per un importo massimo di nominali Euro 600.000.000, nel contesto del programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari Subordinati Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 8090910 del 2 ottobre 2008 (il ‘**Prospetto di base**’) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato e fix to float con rimborso anticipato nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 8090910 del 2 ottobre 2008 composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da sette sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai titoli e all’emissione; (iii) l’esemplificazione dei rendimenti; (iv) la comparazione dell’obbligazione con titoli obbligazionari di similare tipologia; (v) la simulazione retrospettiva; (vi) l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione; (vii) le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 29 ottobre 2008.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente prestito obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, e le presenti Condizioni Definitive, disponibili presso la sede sociale di UBI Banca in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dello stesso, le sedi e le filiali dei Collocatori oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it e dei Collocatori.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni **“UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 28.11.2008-2015”** presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 2 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di titoli offerti.

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Gli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento (le **“Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento”**).

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono titoli di debito che prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del Valore Nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la **“Tabella di Ammortamento”**) riportata nelle presenti Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i **“prestiti subordinati di terzo livello”**, ma prima degli **“strumenti ibridi di patrimonializzazione”** così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento danno diritto, inoltre, al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto alla Sezione 2. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Le cedole variabili sono indicizzate al tasso EURIBOR a 3 mesi aumentato di uno Spread pari a 0,85%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nella Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è fornita una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, unitamente alla rappresentazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

A titolo meramente esemplificativo, inoltre, le esemplificazioni dei rendimenti effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, sono comparate al rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di: un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente, un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto, un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto, un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nella Sezione 3 sono riportati il metodo di determinazione delle condizioni finanziarie del titolo, il valore dello spread di emissione, il valore puntuale alla data del 14 ottobre 2008 e il valore medio alla medesima data rilevato su diversi intervalli temporali del Credit Default Swap subordinato a 5 anni e la rappresentazione dell'evoluzione storica dello stesso.

* * *

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono caratterizzate da una rischiosità più elevata rispetto a titoli di pari caratteristiche finanziarie di tipo non subordinato. Quindi è opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento non sono assistite dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 2 "Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera" del Documento di Registrazione.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento. Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che lo Spread sul Parametro di Indicizzazione possa essere superiore allo spread - se presente - applicato ai fini del calcolo delle cedole variabili di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento

Investendo in Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento l'investitore deve tener presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somma di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui stesse Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento erano state sottoscritte.

Rischio di tasso

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento prima della scadenza.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi dovuti sulle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono correlati all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (tasso EURIBOR a 3 mesi). In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi al Credit Default Swap e lo spread di emissione

In caso di non allineamento dei livelli di quotazione relativi al Credit Default Swap subordinato dell'Emittente e lo spread di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sul mercato secondario.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità diverso dai titoli *risk free* (ovvero dai titoli che offrono un rendimento privo di rischio quali, ad esempio, i Titoli di Stato i cui rendimenti vengono, in genere, considerati privi del rischio di insolvenza del debitore). Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e quello offerto, ad esempio, da un CCT potrebbe risultare non idoneo.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno dell'Emittente, direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Fino all'ammissione alla quotazione le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potranno essere negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori. Il prezzo praticato, in caso di vendita da parte del cliente, corrisponderà alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap (IRS) di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione lettera del Credit Default Swap subordinato dell'Emittente.

In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, l'Emittente si assumerà l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela. Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

Borsa Italiana Spa, con provvedimento n. 6037 in data 26 settembre 2008, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Si invitano gli investitori a leggere anche i paragrafi 6.1 e 6.3. della Sezione 4B della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione delle procedure di sottoscrizione" della Sezione 4B della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento comprende delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai Collocatori pari a 2,40%. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio correlato alla variazione dei rating dell'Emittente

Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente potrebbe influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni Subordinate. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni Subordinate dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni Subordinate.

Si invitano gli investitori a leggere anche il paragrafo 7.5. "Rating" della Sezione 4B della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata nell'articolo 10 "Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria" del Regolamento e al paragrafo 4.7. della Sezione 4B della Nota Informativa.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse*Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo*

UBI Banca opera come Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto di interesse in quanto aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni Subordinate sono contenuti nelle Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni Subordinate né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni Subordinate possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni Subordinate alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni Subordinate e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni Subordinate. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni Subordinate e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di base è riportato nel paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Sezione 4B della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

Denominazione delle Obbligazioni	“UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 28.11.2008-2015”
ISIN	IT0004424435
Ammontare Totale e Taglio Minimo	<p>Massimi Euro 600.000.000 per un totale di n. 600.000 Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la sede sociale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p>
Periodo di Offerta	<p>Dal 30.10.2008 al 26.11.2008, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta.</p> <p>I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 30.10.2008 al 19.11.2008, salvo chiusura anticipata.</p>
Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta	I risultati dell'offerta di Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet dei Collocatori.
Lotto Minimo	N. 1 Obbligazione.
Prezzo di emissione	<p>Pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione.</p> <p>In caso di sottoscrizione in data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del prestito.</p>
Collocatori	<p>I Collocatori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare di Ancona S.p.A. con sede legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: www.bpa.it); • Banca Popolare di Bergamo S.p.A. con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 – Bergamo (sito web: www.bpb.it); • Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A con sede legale in Via della Moscova, 33, - Milano (sito web: www.bpci.it); • Banca Carime S.p.A. con sede legale in Viale Crati – Cosenza (sito web: www.carime.it); • Banco di Brescia S.p.A. con sede legale in Corso Martiri della libertà, 13 – Brescia (sito web: www.bancodibrescia.it); • Banca Regionale Europea S.p.A. con sede legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: www.brebanca.it); • Banca di Valle Camonica S.p.A. con sede legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: www.bancavalle.it); • Banco di San Giorgio S.p.A con sede legale in Via Ceccardi, 1 – Genova (sito web: www.bancodisangiorgio.it);

	<ul style="list-style-type: none"> • UBI Banca Private Investment con sede legale in Via Cefalonia 74 – Brescia (sito web: www.ubibancapi.it). 				
Commissioni	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento comprende una commissione implicita pari a 2,40%.				
Data di Godimento	28.11.2008.				
Data di Emissione	28.11.2008.				
Durata	7 anni.				
Destinatari dell'offerta	<p>Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.</p> <p>L'offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori.</p> <p>Qualora al termine del Periodo d'Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dell'Emittente, quest'ultimo si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.</p>				
Data di Regolamento	<p>28.11.2008.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del prestito.</p>				
Data di Scadenza	28.11.2015.				
Rimborso con ammortamento	Il rimborso avverrà a quote costanti annuali, alla pari, a partire dalla data del 28.11.2011 (come indicato nella Tabella di Ammortamento).				
Tabella di Ammortamento		Date	Valore Nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore Nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata
		28/11/2009	€1.000		€1.000
		28/11/2010	€1.000		€1.000
		28/11/2011	€1.000	€200	€800
		28/11/2012	€800	€200	€600
		28/11/2013	€600	€200	€400
		28/11/2014	€400	€200	€200

		28/11/2015	€200	€200	0	
TASSO DI INTERESSE NOMINALE						
Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di calcolo	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 3 mesi maggiorato di uno Spread pari a 0,85% calcolato secondo la convenzione Act/360 e rilevato il quarto giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.					
Date di Rilevazione del Parametro	La quotazione del Parametro di Indicizzazione è pubblicata alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters.					
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Il valore del Parametro di Indicizzazione è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore" nel paragrafo "TASSI A BREVE TERMINE" alla sezione "Euribor-Eurepo" alla riga relativa alla scadenza "3m, 6m o 1a" colonna "Tasso 360".					
Prima cedola	Qualora alla Data di Rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata 3 mesi fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.					
Periodicità delle cedole e Date di Pagamento	Il tasso nominale annuo lordo per determinare il valore della prima cedola, pagabile il 28.02.2009 è 6,100% (5,337% al netto dell'effetto fiscale) ed è stato prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.					
Convenzione di calcolo delle cedole	Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale alle seguenti Date di Pagamento: 28 febbraio 2009, 28 maggio 2009, 28 agosto 2009, 28 novembre 2009, 28 febbraio 2010, 28 maggio 2010, 28 agosto 2010, 28 novembre 2010, 28 febbraio 2011, 28 maggio 2011, 28 agosto 2011, 28 novembre 2011, 28 febbraio 2012, 28 maggio 2012, 28 agosto 2012, 28 novembre 2012, 28 febbraio 2013, 28 maggio 2013, 28 agosto 2013, 28 novembre 2013, 28 febbraio 2014, 28 maggio 2014, 28 agosto 2014, 28 novembre 2014, 28 febbraio 2015, 28 maggio 2015, 28 agosto 2015 e 28 novembre 2015 Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento al Calendario Target (<i>Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system</i>).					
Rendimento effettivo annuo lordo / netto a scadenza	Le cedole saranno calcolate secondo quanto indicato all'articolo 8 del Regolamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e arrotondate al terzo decimale.					
	Il rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in corrispondenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione in data 14.10.2008 pari a 5,235%, considerando tale valore costante nel tempo e computando altresì l'importo della prima cedola di interessi, è pari a 6,22%, (netto 5,43%). Il rendimento effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento al prezzo di emissione.					

Quotazione	L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Fino all'ammissione alla quotazione, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potranno essere negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori. In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica il prezzo praticato dall'Emittente, in caso di vendita da parte del cliente, corrisponderà alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione lettera del CDS Subordinato dell'Emittente. In caso di acquisto corrisponderà alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione denaro del CDS Subordinato dell'Emittente.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<p>In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, l'Emittente si assumerà l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela.</p> <p>Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.</p> <p>In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno dell'Emittente, direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.</p>
Agente di calcolo	UBI Banca.
Agente depositario	Monte Titoli Spa.
Regime fiscale	<p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo degli portatori delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.</p>

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si fornisce un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Lordo e Netto nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 3 mesi sia pari a 5,235% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 3 mesi	Tasso Euribor 3 mesi+Spread	Tasso cedolare		Quota di ammortamento	Flussi in euro		Capitale residuo
			lordo	netto		Lordi	netti	
28/11/2008					0%	- €10.000	-€10.000	100%
28/02/2009	5,235%		1,525%	1,334%	0%	€52,50	€133,40	100%
28/05/2009	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/08/2009	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/11/2009	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/02/2010	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/05/2010	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/08/2010	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/11/2010	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/02/2011	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/05/2011	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/08/2011	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€52,10	€133,10	100%
28/11/2011	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	20%	€2.152,10	€2.133,10	80%
28/02/2012	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€121,68	€106,48	80%
28/05/2012	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€121,68	€106,48	80%
28/08/2012	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€121,68	€106,48	80%
28/11/2012	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	20%	€2.121,68	€2.106,48	60%
28/02/2013	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€91,26	€79,86	60%
28/05/2013	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€91,26	€79,86	60%
28/08/2013	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€91,26	€79,86	60%
28/11/2013	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	20%	€2.091,26	€2.079,86	40%
28/02/2014	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€60,84	€53,24	40%

28/05/2014	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€60,84	€53,24	40%
28/08/2014	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€60,84	€53,24	40%
28/11/2014	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	20%	€2.060,84	€2.053,24	20%
28/02/2015	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€30,42	€26,62	20%
28/05/2015	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€30,42	€26,62	20%
28/08/2015	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	0%	€30,42	€26,62	20%
28/11/2015	5,235%	6,085%	1,521%	1,331%	20%	€2.030,42	€2.026,62	0%
Rendimento Effettivo						LORDO 6,22%	NETTO 5,43%	

Il Rendimento Effettivo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100%) è pari a 6,22% e il Rendimento Effettivo Netto è pari a 5,43%. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento al prezzo di emissione.

Il Rendimento Effettivo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE DEL TITOLO

A fronte dei maggiori rischi connessi con la subordinazione (si veda il paragrafo 4.5. “Ranking dei titoli” della Nota Informativa), viene riconosciuto uno Spread determinato come somma algebrica dei seguenti addendi:

- valore medio del Credit Default Swap subordinato (“**CDS Subordinato**”) a 5* anni di UBI Banca (fonte: JP Morgan), preso con segno positivo;
- valore annuo del disaggio di emissione**, preso con segno negativo;
- valore annuo della commissione implicita di collocamento, preso con segno negativo.

Il risultato ottenuto viene arrotondato allo 0,05% più vicino.

La tabella che segue riporta in dettaglio il calcolo dello Spread:

Tabella – Scomposizione dello Spread

CDS Subordinato a 5 anni	+ 1,40%
Valore annuo disaggio di emissione***	- 0,00%
Valore annuo commissione implicita di collocamento	- 0,55%
Spread (arrotondato allo 0,05% più vicino)	+ 0,85%

Il valore del CDS Subordinato è stato rilevato alla data del 14 ottobre 2008.

Lo spread di emissione, pari a 0,85%, è pari allo Spread.

Nella tabella che segue viene riportato il valore puntuale alla data del 14 ottobre 2008 e il valore medio alla medesima data rilevato su diversi intervalli temporali del CDS subordinato a 5 anni dell’Emittente (fonte: JP Morgan).

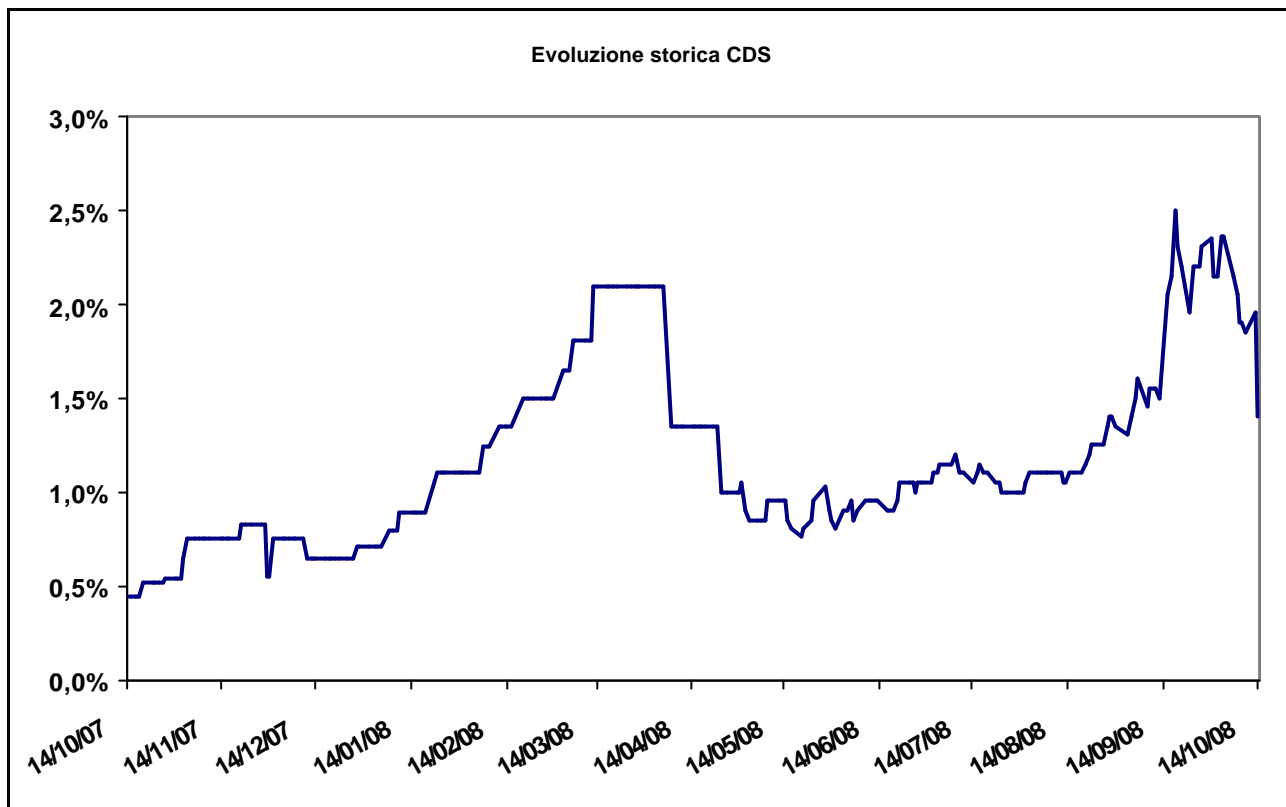
	Durata	Valore al 14 ottobre 2008	Media ultime 10 rilevazioni	Media ultime 20 rilevazioni	Media ultime 30 rilevazioni
UBI Banca	5 anni	1,40%	2,01%	2,12%	1,96%

* Durata media dell’Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento.

** Tale valore, attualizzato al tasso Euro Swap con durata pari alla durata media dell’Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento, fornisce il differenziale tra il prezzo di emissione e il valore nominale del titolo.

*** Il valore annuo del disaggio di emissione è pari a zero poiché l’Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento è emessa alla pari.

Il grafico successivo evidenzia l'andamento del CDS Subordinato a 5 anni dell'Emittente nel periodo dal 14.10.2007 al 14.10.2008 (fonte: JP Morgan).



4. COMPARAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE TIPOLOGIA

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 28.11.2008-2015" descritta nel paragrafo precedente (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto*
	Obbligazione UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 28.11.2008-2015	28.11.2015	100,00%	6,22%	5,43%
a	Obbligazione CREDITO EMILIANO 09.06.2008-09.06.2014 LOWER TIER II A TASSO VARIABILE ISIN IT0004365836*	09.06.2014	99,00%	6,20%	5,44%
b	**	Confronto non effettuabile			
c	***	Confronto non effettuabile			
d	UBI BANCA ScpA SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018 ISIN XS0272418590****	31.10.2018	90,29%	7,25%	6,45%

* Si è scelta l'obbligazione subordinata di secondo livello emessa da Credito Emiliano in quanto il rating di tale istituto (S&P: A) è paragonabile al rating di UBI Banca (S&P: A). L'Obbligazione "CREDITO EMILIANO 09.06.2008-09.06.2014 LOWER TIER II A TASSO VARIABILE" è indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,80% e prevede un piano di ammortamento a quote costanti a partire dal 09 giugno 2010 fino a scadenza. La valutazione dell'Obbligazione "CREDITO EMILIANO 09.06.2008-09.06.2012 LOWER TIER II A TASSO VARIABILE" è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 14 ottobre 2008.

* Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

** Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.

*** Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.

**** Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati a tasso variabile con ammortamento destinati a investitori istituzionali. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. La valutazione dell'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018" è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 14 ottobre 2008.

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 28.11.2008-2015" fosse stata emessa in data 28 novembre 2001 con scadenza 28 novembre 2008.

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 3 mesi	Tasso Euribor 3 mesi+Spread	Tasso cedolare		Quota di ammortamento	Flussi in euro		Capitale residuo
			lordo	netto		Lordi	netti	
28/11/2001					0%	- €10.000	-€10.000	100%
28/02/2002	3,380%	4,230%	1,058%	0,926%	0%	€105,80	€92,60	100%
28/05/2002	3,355%	4,205%	1,051%	0,920%	0%	€105,10	€92,00	100%
28/08/2002	3,487%	4,337%	1,084%	0,948%	0%	€108,40	€94,80	100%
28/11/2002	3,369%	4,219%	1,055%	0,923%	0%	€105,50	€92,30	100%
28/02/2003	3,043%	3,893%	0,973%	0,851%	0%	€97,30	€85,10	100%
28/05/2003	2,592%	3,442%	0,861%	0,753%	0%	€86,10	€75,30	100%
28/08/2003	2,358%	3,208%	0,802%	0,702%	0%	€80,20	€70,20	100%
28/11/2003	2,147%	2,997%	0,749%	0,655%	0%	€74,90	€65,50	100%
28/02/2004	2,146%	2,996%	0,749%	0,655%	0%	€74,90	€65,50	100%
28/05/2004	2,076%	2,926%	0,732%	0,640%	0%	€73,20	€64,00	100%
28/08/2004	2,093%	2,943%	0,736%	0,644%	0%	€73,60	€64,40	100%
28/11/2004	2,115%	2,965%	0,741%	0,648%	20%	€2.074,10	€2.064,80	80%
28/02/2005	2,177%	3,027%	0,757%	0,662%	0%	€60,56	€52,96	80%
28/05/2005	2,135%	2,985%	0,746%	0,653%	0%	€59,68	€52,24	80%
28/08/2005	2,126%	2,976%	0,744%	0,651%	0%	€59,52	€52,08	80%
28/11/2005	2,133%	2,983%	0,746%	0,653%	20%	€2.059,68	€2.052,24	60%
28/02/2006	2,437%	3,287%	0,822%	0,719%	0%	€49,32	€43,14	60%
28/05/2006	2,616%	3,466%	0,867%	0,759%	0%	€52,02	€45,54	60%
28/08/2006	2,904%	3,754%	0,939%	0,822%	0%	€56,34	€49,32	60%
28/11/2006	3,249%	4,099%	1,025%	0,897%	20%	€2.061,50	€2.053,82	40%
28/02/2007	3,613%	4,463%	1,116%	0,976%	0%	€44,64	€39,04	40%

28/05/2007	3,843%	4,693%	1,173%	1,026%	0%	€46,92	€41,04	40%
28/08/2007	4,080%	4,930%	1,233%	1,079%	0%	€49,32	€43,16	40%
28/11/2007	4,676%	5,526%	1,382%	1,209%	20%	€2.055,28	€2.048,36	20%
28/02/2008	4,677%	5,527%	1,382%	1,209%	0%	€27,64	€24,18	20%
28/05/2008	4,374%	5,224%	1,306%	1,143%	0%	€26,12	€22,86	20%
28/08/2008	4,855%	5,705%	1,426%	1,248%	0%	€28,52	€24,96	20%
28/11/2008	4,964%	5,814%	1,454%	1,272%	20%	€2.029,08	€2.025,44	0%
Rendimento Effettivo						LORDO 3,69%	NETTO 3,22%	

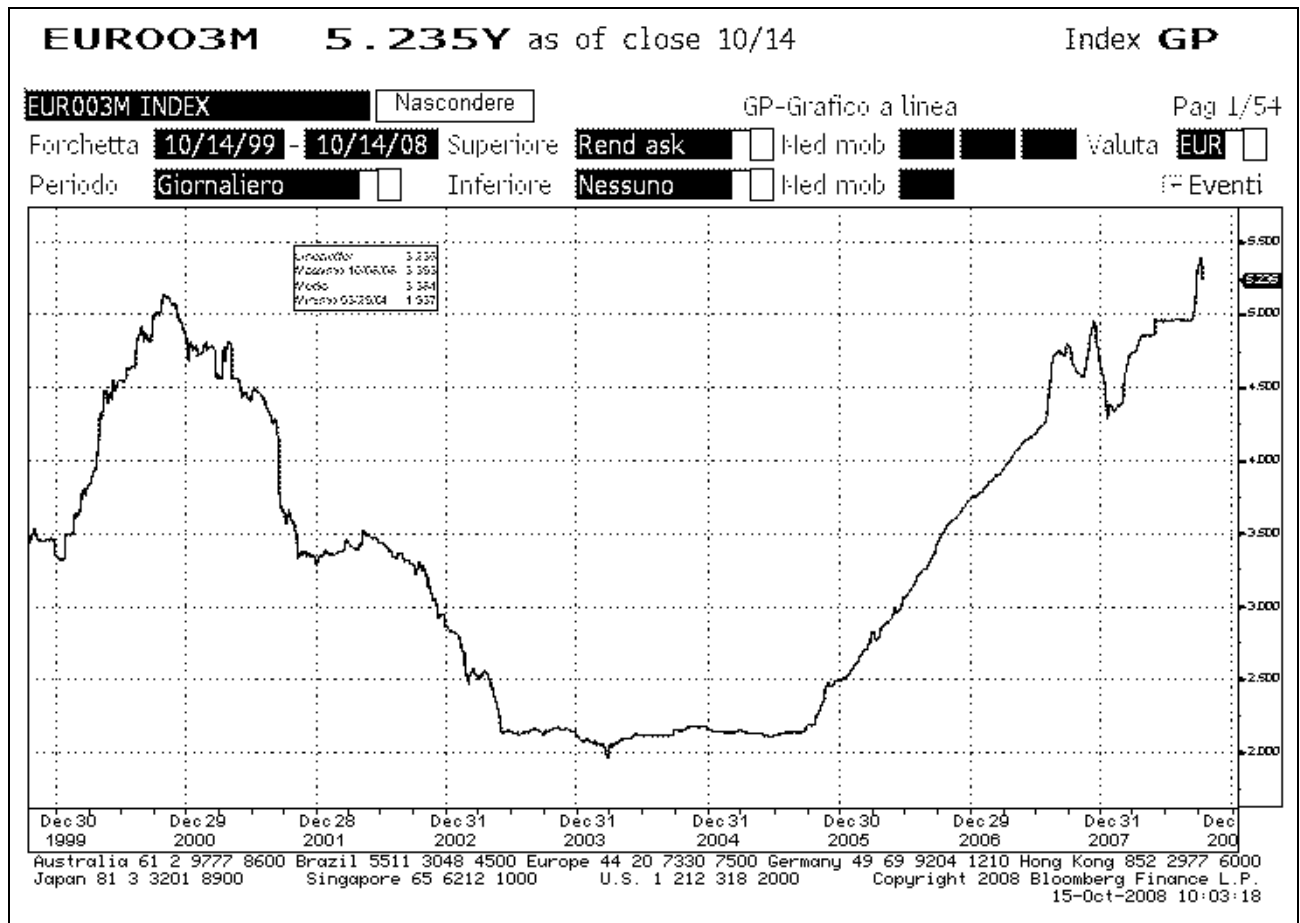
Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Indicizzazione, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un Rendimento Effettivo Lordo di 3,69% e un Rendimento Effettivo Netto di 3,22%*. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento al prezzo di emissione.

* Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche indicate, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor 3 mesi a partire dal 14 ottobre 1999 fino al 14 ottobre 2008 (fonte dei dati: Bloomberg).



7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

L'emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data 21 ottobre 2008 dal Consiglio di Gestione.

Unione di Banche Italiane Scpa
Il Presidente del Consiglio di Gestione
Emilio Zanetti

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO (le “Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento”)

Art. 1 – Importo nominale dell'emissione, taglio delle obbligazioni

In occasione di ciascuna emissione, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (di seguito l’**“Emittente”**) indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario (di seguito **“Ammontare Totale”**), il numero di obbligazioni al portatore e il valore nominale unitario, non frazionabile, (il **“Taglio Minimo”**) delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Art. 2 – Circolazione delle obbligazioni

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, rappresentate da titoli al portatore, componenti il prestito obbligazionario saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Art. 3 – Natura e subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento costituiscono titoli subordinati dell'Emittente e sono classificate, ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, quali “passività subordinate” e si collocano tra di loro sullo stesso piano.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, per capitale ed interessi, con i crediti

eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Art. 4 – Godimento

Nelle relative Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento cominciano a produrre interessi (la **“Data di Godimento”**) e la data in cui le Obbligazioni Subordinate con ammortamento cessano di essere fruttifere (la **“Data di Scadenza”**).

Art. 5 – Data di emissione e durata

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate la data di emissione (di seguito la **“Data di Emissione”**) e la durata (di seguito la **“Durata”**) delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Art. 6 – Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate con ammortamento sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 7 – Rimborso

Le Obbligazioni Subordinate con ammortamento saranno rimborsate gradualmente, con corrispondente riduzione del Valore Nominale secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la **“Tabella di Ammortamento”**) riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Alla data di scadenza le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento cesseranno di essere fruttifere.

Art. 8 – Interessi

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento frutteranno, sul valore nominale, un interesse variabile il cui tasso lordo (trimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

1. nella data di rilevazione degli interessi (la **“Data di Rilevazione”**), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Parametro di Indicizzazione (il **“Valore di Riferimento”**);
2. il Valore di Riferimento sarà maggiorato di uno spread (lo **“Spread”**) espresso in termini percentuali, riportato nelle Condizioni Definitive;
3. il valore di cui al precedente punto 2) sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 2 in caso di interessi semestrali, 1 in caso di interessi annuali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, lo Spread, la periodicità delle cedole e la data di pagamento degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà determinare il tasso d'interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Art. 9 – Parametro di indicizzazione

Di seguito sono indicati i Parametri di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni Subordinate a **Tasso Variabile** con ammortamento:

- a. "EURIBOR" (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- b. "Rendimento asta BOT": indica il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il secondo mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il "**Mese di Riferimento**"), come indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta del BOT eventualmente scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, a sei oppure a dodici mesi.

Il Parametro di Indicizzazione sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 10 – Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria

Qualora alla Data di Rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro:

1. per Euribor, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 3, 6, 12 mesi fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
2. per Rendimento asta BOT, si farà riferimento alla più recente asta BOT a 3, 6, 12 mesi valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettessero l'esistenza, l'agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi (sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche) per mantenere nella misura massima possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Art. 11 – Commissioni e oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni, implicite nel prezzo di emissione, espresse in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento collocate, sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 12 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento avranno luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento maturasse in un giorno che non è giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Art. 13 – Agente di calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, Unione di Banche Italiane Scpa opererà quale agente per il calcolo (l' "**Agente di Calcolo**") ai fini della determinazione degli interessi e dello svolgimento di attività ad essa connesse.

Art. 14 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 15 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti pagabili.

Art. 16 – Quotazione

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori; ovvero
- intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**").

L'ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Fino all'ammissione alle negoziazioni, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potranno essere negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori.

In caso di mancata ammissione alle negoziazioni al MOT, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori. Il prezzo praticato corrisponderà:

- in caso di vendita del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione lettera del Credit Default Swap subordinato ("CDS Subordinato") dell'Emittente;
- in caso di acquisto del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione denaro del CDS Subordinato dell'Emittente.

In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, l'Emittente si assumerà l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela. Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato, ove applicabile, il soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento negoziate sul MOT esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo di acquisto/vendita.

Art. 17 – Garanzie

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento non sono assistite dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 18 – Legge applicabile

Il Regolamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento è regolato dalla legge italiana.

Art. 19 – Foro competente

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento del presente Regolamento è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo, ad eccezione del caso in cui il sottoscrittore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/2005. In tale ultimo caso, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del sottoscrittore. Resta salva la facoltà del sottoscrittore di ricorrere al Conciliatore Bancario, associazione alla quale aderisce l'Emittente, che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui agli articoli 38, 39 e 40 del D. Lgs. n. 5/2003, sia attraverso l'organismo collegiale denominato "Ombudsman-Giuri Bancario" alle condizioni e secondo le procedure definite nei relativi regolamenti, disponibili presso tutte le filiali dei Collocatori.

Art. 20 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Art. 21 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Art. 22 – Varie

E' consentito all'Emittente l'annullamento parziale del prestito, limitatamente alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del Periodo d'Offerta. Ai sensi delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", tale riacquisto, se superiore al 10% del totale o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

La titolarità delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.